

COOP DI GARANZIA

Confidi, approvato il bilancio In crescita le imprese aderenti



Christianell, Repetto e Gartner: i vertici di Confidi

► BOLZANO

Il presidente Repetto, il vicepresidente Gartner e il direttore Christianell hanno presentato il bilancio 2014 della Cooperativa di garanzia Confidi Alto Adige, che è stato approvato all'unanimità dall'assemblea, svoltasi nei giorni scorsi presso il Castel Mareccio, a Bolzano. Riconfermati gli amministratori di competenza assembleare: Vittorio Repetto, Christian Gartner, Albrecht Marx, Michele Libori, Stefano Ruele, Filippo Nones Spadafora, Martin Atzwanger, Luis Plunger, Wolfgang Alber, Vinicio Biasi, Johann Moriggl, Konrad Weissteiner e resi noti gli amministratori di nomina provinciale: Manuela Paulmichl e Hansjörg Haller.

Nella parte straordinaria, l'assemblea ha accolto le variazioni di statuto proposte dal cda tese a rendere immediatamente fruibile il servizio rispetto ai nuovi soci e alle imprese di maggiori dimensioni. L'interesse verso la cooperativa è in continuo aumento ed è confermato dalle 672 imprese aderenti. I volumi amministrati si attestano su 165 milioni di euro relativamente ai finanziamenti garantiti e 47 milioni di euro relativamente alle garanzie rilasciate sugli stessi. Il patrimonio e i fondi della cooperativa crescono ulteriormente grazie al rinnovato sostegno da parte di Provincia di Bolzano, Camera di Commercio e ministero del Tesoro mediante sovvenzioni aggiunti-

ve pari a 2 milioni di euro. Le leve patrimonio / garanzie inferiore a 1 a 3 e patrimonio / finanziamenti garantiti pari a 1 a 10 confermano la buona allocazione delle risorse.

Nel corso del 2014 la maggior parte delle garanzie rilasciate è stata funzionale alla copertura di esigenze di liquidità, al consolidamento del debito, al rafforzamento dell'assetto di garanzie o al semplice miglioramento delle condizioni economiche praticate. Circa il 40% dei finanziamenti assistiti ha scadenza a medio/lungo termine. Il tasso di insolvenza medio è pari a 1,5%, pur rilevando nel corso del 2014 un picco di crediti deteriorati e conseguente maggiore ricorso all'escussione della garanzia.

I settori più seguiti risultano quello metalmeccanico-elettrotecnico (27%), l'edilizia (26%), ed i servizi (16%) tra cui si rileva una crescente attenzione verso quello ricettivo-alberghiero e il cosiddetto "terzo settore". L'assemblea ha anche ricevuto dettagliate informazioni relative alle nuove misure disponibili e cantierizzate. Particolare interesse ha destato la possibilità di emettere forme di copertura più performanti - a prima richiesta e in misura più che raddoppiata rispetto a quella tradizionalmente offerta - che consentiranno alle imprese un accesso ancor più agevole al credito, grazie ai nuovi fondi provinciali e alla riassicurazione camerale.